

DECRETO RETTORALE N. 10668

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 8 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022 “Bando PRIN 2022”;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 836 del 19 maggio 2022 “Decreto di suddivisione dei fondi”;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 490 del 7 aprile 2023 “Modifica procedura di valutazione bandi PRIN 2022”;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Approvazione delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” – “Rettifica delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” – “Scorrimento delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare”) n. 708 del 24 maggio 2023, n. 716 del 25 maggio 2023, n. 718 del 25 maggio 2023,

n. 719 del 25 maggio 2023, n. 722 del 25 maggio 2023, n. 736 del 29 maggio 2023, n. 739 del 29 maggio 2023, n. 742 del 30 maggio 2023, n. 746 del 31 maggio 2023, n. 752 del 1 giugno 2023, n. 764 del 5 giugno 2023, n. 766 del 5 giugno 2023, n. 768 del 6 giugno 2023, n. 834 del 13 giugno 2023, n. 857 del 15 giugno 2023, n. 861 del 16 giugno 2023, n. 862 del 16 giugno 2023, n. 875 del 19 giugno 2023, n. 901 del 21 giugno 2023, n. 925 del 22 giugno 2023, n. 926 del 22 giugno 2023, n. 947 del 26 giugno 2023, n. 953 del 28 giugno 2023, n. 976 del 3 luglio 2023, n. 977 del 3 luglio 2023, n. 978 del 3 luglio 2023, n. 992 del 4 luglio 2023, n. 1010 del 5 luglio 2023, n. 1012 del 6 luglio 2023, n. 1026 del 11 luglio 2023, n. 1326 del 10 agosto 2023, n. 1331 del 17 agosto 2023, n. 1347 del 25 agosto 2023, n. 1348 del 25 agosto 2023, n. 1349 del 25 agosto 2023, n. 1350 del 25 agosto 2023, n. 1618 del 26 settembre 2023;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca ("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area LS") n. 970 del 30 giugno 2023, n. 971 del 30 giugno 2023, n. 972 del 30 giugno 2023, n. 1015 del 7 luglio 2023, n. 1017 del 7 luglio 2023, n. 1048 del 14 luglio 2023, n. 1065 del 18 luglio 2023, n. 1110 del 20 luglio 2023, n. 1111 del 20 luglio 2023;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca ("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area PE") n. 958 del 30 giugno 2023, n. 959 del 30 giugno 2023, n. 960 del 30 giugno 2023, n. 961 del 30 giugno 2023, n. 962 del 30 giugno 2023, n. 965 del 30 giugno 2023, n. 966 del 30 giugno 2023, n. 973 del 30 giugno 2023, n. 974 del 30 giugno 2023, n. 957 del 30 giugno 2023, n. 1064 del 18 luglio 2023;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca ("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area SH") n. 967 del 30 giugno 2023, n. 968 del 30 giugno 2023, n. 969 del 30 giugno 2023, n. 1016 del 7 luglio 2023, n. 1060 del 17 luglio 2023, n. 1079 del 19 luglio 2023, n. 1109 del 20 luglio 2023;

viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nell'adunanza del 25 ottobre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Economia nell'adunanza del 26 ottobre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 26 ottobre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 19 ottobre 2023, e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 25 ottobre 2023;

vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza del 13 novembre 2023;

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo nell'adunanza del 22 novembre 2023,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 8 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

ACADEMIC DISCIPLINE: IUS/10 ADMINISTRATIVE LAW

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Pasquale CERBO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Transizione permanente e adeguamento dei titoli amministrativi.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Permanent transition and adaption of administrative measures.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Le recenti crisi hanno accelerato i processi di transizione e reso ancor più evidente la necessità di predisporre meccanismi di adeguamento costante dei titoli amministrativi ai mutamenti della realtà. Scopo precipuo della ricerca è l'ideazione di una modalità giuridica di adeguamento del titolo amministrativo per lo svolgimento di una determinata attività al mutamento della realtà fattuale, nonché alle trasformazioni dell'assetto degli interessi. Nell'ambito della ricerca l'assegnista dovrà svolgere una più specifica analisi volta a individuare un titolo (provvedimento, Scia o un accordo amministrativo) con effetti quantomeno in parte 'cangianti', poiché al verificarsi di un mutamento di contesto dovrebbe operare un meccanismo che consenta l'adeguamento dell'assetto degli interessi sotteso.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *Recent crises accelerated*

transition processes and made more obvious than ever that is necessary to provide mechanisms for administrative title constant adjustment to possible changes. Research main purpose is the creation of a legal way for adapting administrative title to actual experience change, as well as to the changes in the weighting of interests. In the general context of research the research fellow will have to carry out a more specific analysis aimed at identifying administrative title (administrative measure, SCIA or administrative agreement) with “changing effects”, since in the event of context change a mechanism that allows the adjustment of the underlying weighting of interest should operate.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) - Bando Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2022 - Titolo progetto: *Permanent transition and adaption of administrative measures* - CUP: J53D23019340008.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA

ACADEMIC DISCIPLINE: L-FIL-LET/05 CLASSICAL PHILOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Elisabetta MATELLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: La maschera tra ritualità e teatro. Indagine interdisciplinare su testi teatrali e reperti archeologici in collegamento a tecniche digitali per uno studio innovativo delle arti teatrali antiche e moderne e la loro divulgazione.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *The mask between rituality and theatre. Interdisciplinary investigation on theatrical texts and archaeological finds in connection with digital techniques for an innovative study of ancient and modern theatrical techniques and its dissemination.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha per oggetto l'approfondimento di un metodo interdisciplinare:

- per verificare l'ipotesi di lavoro che i reperti archeologici di maschere teatrali di genere tragico e comico emersi dalla necropoli Diana di Lipari riproducano modelli effettivamente funzionali a spettacoli teatrali antichi, per quanto ricostruibile dal confronto con iconografie vascolari di spettacoli teatrali di V-IV sec. a.C.;
- per affrontare la domanda se possano funzionare ancora in riallestimenti dei drammi classici sulla scena contemporanea, a partire da un attento studio dei caratteri dei

personaggi e delle didascalie sceniche interne al dramma stesso.

Il progetto di questa unità, entrando in collaborazione con le altre unità di ricerca del PRIN, avrà il suo banco di prova finale in una realizzazione scenica sperimentale dell'Edipo Re di Sofocle con maschere ricostruite prima digitalmente e poi artigianalmente a partire dai modellini di Lipari.

Il/la candidato/a selezionato/a svolgerà la propria attività di ricerca nell'ambito:

- 1) della ricerca storico-culturale e storico-teatrale della maschera quale oggetto rituale e necessario alla pratica delle rappresentazioni drammatiche;
- 2) della selezione e analisi comparativa di alcune iconografie vascolari di spettacoli teatrali antichi in relazione ad alcune maschere emerse a Lipari;
- 3) dello studio drammaturgico dei caratteri di un dramma antico in relazione alle possibili maschere teatrali dei personaggi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research aims to deepen an interdisciplinary method:*

- *to verify the working hypothesis that the archaeological finds of tragic and comic masks that emerged from the Diana necropolis of Lipari reproduce functional models for ancient theatrical performances, as far as they can be reconstructed by comparison with vascular iconographies of theatrical performances of V-IV B.C.;*
- *to address the question of whether this kind of masks can still function in restaging classical dramas on the contemporary stage, starting from a careful study of the characters of all the personages and of the stage captions within the drama itself.*

The project of this unit, entering into collaboration with the other research units of the PRIN, will have its final test bed in an experimental stage creation of Sophocles' Oedipus Rex with masks reconstructed first digitally and then handcrafted starting from the Lipari models. The selected candidate will carry out research activities in the field:

- 1) *of the historical-cultural and historical-theatrical research on the masks as ritual objects that are necessary also for the practice of dramatic representations;*
- 2) *of the selection and comparative analysis of some vascular iconographies of ancient theatrical performances in relation to some masks that emerged in Lipari;*
- 3) *the dramaturgical study of the characters of an ancient drama in relation to the possible theatrical masks of the characters.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese e Tedesco.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Testo italiano: La maschera tra ritualità e teatro. Indagine archeologica, letteraria, storica, performativa e antropologica di cultura materiale nel mondo classico attraverso gli strumenti delle *digital humanities* nell'ottica di una fruizione culturale più ampia, equa e inclusiva. Testo inglese: *The mask between rituality and theatre. Archaeological, literary, historical, performative and anthropological investigation of material culture in the classical world through digital humanities tools with a view to a broader, fairer and more inclusive cultural fruition* - Codice CUP: J53D23013650008.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**N. 2 posti.****Posto n. 1****SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE****ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/01 GENERAL PSYCHOLOGY****DURATA:** annuale, rinnovabile.**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof.ssa Daniela VILLANI.**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Affrontare le sfide nell'assistenza primaria: realtà virtuale personalizzata per promuovere il benessere dei medici di base.***TITLE OF THE RESEARCH TOPIC:*** *Coping with challenges in primary CARE: Personalized Virtual Reality to activate general practitioners' wellbeing.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: I medici di base sono stati particolarmente colpiti dalla pandemia in termini di salute fisica e mentale. In un'epoca senza precedenti, in cui si stanno verificando trasformazioni significative rispetto all'assistenza sanitaria, comprendere i fattori che promuovono il benessere dei medici di base è fondamentale e può avere implicazioni importanti sui processi di cura e assistenza dei pazienti. La ricerca ha per oggetto l'analisi dei predittori di malessere e benessere, relativi sia alla dimensione lavorativa che a quella generale della vita, dei medici di base e lo sviluppo e valutazione della fattibilità di scenari immersivi di Realtà Virtuale personalizzata (p-VR) per attivare la flessibilità psicologica e il benessere dei medici di base. Il/la candidato/a selezionato/a sarà impegnato/a in attività di ricerca nel campo delle psicotecnologie per il benessere attraverso un approccio di tipo sperimentale. Inoltre, avrà l'opportunità di contribuire alla progettazione degli scenari immersivi di p-VR, attraverso l'adozione di un approccio centrato sull'utente, e di partecipare allo sviluppo di esperienze di promozione della flessibilità psicologica e valutarne l'impatto sul benessere.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *General practitioners (GPs) have been particularly affected by the pandemic in terms of physical and mental health. In an unprecedented era in which significant transformations are taking place in healthcare provision, understanding the factors promoting GPs' wellbeing is crucial and can have vast implications for patients' care. The research aims to analyze ill- and wellbeing predictors related to both GPs' job and general life dimensions and to develop and assess the feasibility and user experience of immersive personalized Virtual Reality (p-VR) scenarios to activate GPs' psychological flexibility and wellbeing. The selected candidate will be engaged in research activities in the field of psychotechnology for wellbeing through an experimental approach. In addition, he/she will have the opportunity to contribute to the design of immersive p-VR scenarios, through the adoption of a user-*

centered approach, and to participate in the development of experiences promoting psychological flexibility and evaluate their impact on well-being.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Titolo del progetto: *Coping with challenges in primary CARE: Personalized Virtual Reality to activate general practitioners' wellbeing (CARE-VR)* - CUP: J53D23019470008.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/05 SOCIAL PSYCHOLOGY

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: biennale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Claudia MANZI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *FORWOMEN - FOsteRing WOMen's necessity ENtrepreneurship.*

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *FORWOMEN - FOsteRing WOMen's necessity Entrepreneurship.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha per oggetto la promozione dell'imprenditoria femminile di necessità (NEW) che può rappresentare una potente leva per ridurre le disparità di genere, favorire posti di lavoro, innovazione e, in ultima analisi, implementare lo sviluppo economico, ridurre la disuguaglianza di reddito e favorire la promozione della giustizia sociale. Il presente progetto mira quindi a studiare NEW all'interno dello scenario italiano *post*-pandemico, con particolare attenzione all'intersezionalità (ovvero, una combinazione di differenze in nazionalità, età e carico familiare). Partendo dalla Teoria del Comportamento Pianificato ed estendendola attraverso una prospettiva ecologica, il progetto studia i fattori a livello macro, meso e micro che possono ostacolare le donne italiane ad avviare le loro imprese come reazione a situazioni di necessità. Successivamente il progetto mira a offrire interventi basati sulle evidenze di ricerca che i politici, le associazioni imprenditoriali e altre parti interessate rilevanti possano implementare per sostenere le donne. Il/la candidato/a selezionato/a sarà impegnato/a in attività di ricerca con una metodologia prevalentemente quantitativa nel campo della psicologia sociale il cui sviluppo richiede da parte del/la candidato/a competenze statistiche adeguate, conoscenza della lingua inglese e capacità di scrittura.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research aims to foster the necessity entrepreneurship of women (NEW) that might be a powerful leverage for*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

reducing gender disparities, promoting job creation, innovativeness, and economic development, reducing income inequality, and promotes social justice. The present project aims to study NEW in the Italian post-pandemic scenario, with particular attention to intersectionality (i.e., a combination of differences in nationality, age, and family burden). Grounding into the Theory of Planned Behavior and extending it through an Ecological System Perspective, the project studies factors at macro, meso, and micro-level that can hamper Italian women to start their ventures as a reaction to necessity situations. Then, the project aims to offer evidence-based interventions that policymakers, entrepreneurial associations, and other relevant stakeholders can implement to support women in NEW. The selected candidate will be engaged in research activities with mostly quantitative methods in social psychology, which requires adequate statistical, competencies as well as scientific writing skills and fluency in english language.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Titolo del progetto: *FORWOMEN-FOsteRing WOMen's necessity ENtrepreneurship*.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI N. 3 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY

DURATA: n. 18 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Pier Sandro COCCONCELLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Control of foodborne bacterial pathogens biofilms by innovative nanoscale tools.*

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Control of foodborne bacterial pathogens biofilms by innovative nanoscale tools.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA / BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *Contamination in food and food producing environment lead to a decreased in productivity and most importantly an increased risk of consumer foodborne infections and intoxication. Bacterial contamination of frequently emerge as undesirable biofilms on the surface of food or food contact materials. Biofilms allow bacteria to be much more resistant to stress, sanitizers, preservatives and antimicrobials. The development of innovative tools is urgently needed as often traditional mitigation activities tend to fail. Nanoscale agents, such as*

nanoemulsions of plant essential oils and metal nanoparticles represent a promising technology in which the nanoscale potentiate antimicrobial activity. The main objective of the project is evaluating the efficacy and the underlying mechanisms of action of nanoscale tools designed to interfere and reduce bacterial biofilms on abiotic inorganic (packaging films) and organic surfaces (food). To reach this goal a combination of pathogenic bacterial species, surfaces and nanoscale tools will be used. The biofilms formed by strains of Salmonella, E. coli, S. aureus and L. monocytogenes, together with respective mutants in stress response and environmental adaptation, will be challenged with nanoemulsions of essential oils, alone or with antimicrobial peptides, and platinum nanoparticles. The mechanism of action of these nanoscale tools will be studied by comparing knock-out mutants with altered oxidative stress response and biofilm formation with their parental strains. Analysis of cell viability, fluorescence and electron microscopy, RNA seq transcriptomic analysis and metabolomics will be applied to understand the cellular response of cells in biofilms to the nanoscale agents. The most effective combinations of nanoproductions will be tested in pilot scale production of food.

SEDE: Piacenza-Cremona.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Titolo del progetto: *Control of foodborne bacterial pathogens biofilms by innovative nanoscale tools* - CUP: J53D23010540008.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Sergio TOMBESI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Effetto dell'ambiente e delle temperature sulla traslocazione dei carboidrati dalle foglie di vite.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Environmental and temperature effects on carbohydrate export in grapevine leaves in the frame of climate change.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha per oggetto la fenotipizzazione di alcuni vitigni per la loro capacità di esportare carboidrati dalle foglie al variare della temperatura. L'attività mira anche a individuare il meccanismo fisiologico alla base di questo processo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The project aims at phenotyping carbohydrate translocation from leaves in some of the major grapevine varieties. The experiments aim at elucidating the physiological mechanism underlying temperature limitation to carbon translocation from leaves.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Titolo del progetto: *Environmental and temperature effects on carbohydrate export in grapevine leaves in the frame of climate change (TEXPOVINE)* - CUP: J53D23009730001 - Centro di costo: R2094300331.

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/17 ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Migrazione e integrazione in Italia nell'età delle Grandi Migrazioni.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Migration and integration in the Great Migrations Age.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si incentra su individui di una estesa necropoli longobarda rinvenuta a Fara Olivana (Bergamo), oggetto di ricerche interdisciplinari finalizzate alla migliore comprensione della migrazione, struttura sociale e integrazione dei clan longobardi in Italia. Le analisi dell'aDNA mirano a definire l'ascendenza genetica di ciascun individuo campionabile, sulla base del confronto con dati ricavati da viventi, soggetti preistorici e da comunità coeve (PCA; ADMIXTURE; altre analisi genetiche sul popolamento). Inoltre, verranno indagate le più strette relazioni parentali (*kinships*) e tempi e modi dell'integrazione tra gruppi geneticamente differenti. I resti umani saranno campionati per generare polvere di denti o ossa per l'estrazione dell'aDNA. I campioni saranno poi trasformati in librerie genetiche e sequenziati sia prima che dopo l'arricchimento di DNA *target* su piattaforme NGS. Dopo l'autenticazione dell'aDNA ottenuto, i dati saranno utilizzati per studiare la storia demografica del gruppo e la sua struttura sociale. Il candidato deve possedere competenze computazionali nell'analisi di dati genetici con particolare *focus* sulla genomica umana antica, e nell'uso di grandi *datasets* di DNA moderni e antichi per analisi comparative.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The project focuses on individuals from an extensive Longobard necropolis brought to light in Fara Olivana (Bergamo), which is the subject of an interdisciplinary research aimed at a better understanding of the migration, social structure and integration of Longobard clans in Italy. The aDNA analyses aim to define the genetic ancestry of each sampled individual,*

based on comparisons with data from living, prehistoric and coeval communities (PCA; ADMIXTURE and other population genetic analyses). In addition, the closest parental relationships (kinships) and the timing and manner of integration between genetically different groups will be investigated. The human remains will be sampled to generate tooth or bone powder for aDNA extraction. The samples will be then transformed in DNA libraries and sequenced both before and after targeted enrichment on NGS platforms. After the authentication of the obtained aDNA, the data will be used to study the demographic history of the group as well as its social structure. The candidate is expected to have computational skills in the analysis of genetic data with a focus on ancient human genomics, and in the use of large present-day and ancient DNA datasets for comparative analyses.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Titolo progetto di ricerca: *MiLongA - Migration, social organization and material culture of the Longobards in Italy: Archaeology, Archaeogenetics, Archaeometry* (PRIN 2022). Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Caterina GIOSTRA. CUP: J53D23019590008.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

ACADEMIC DISCIPLINE: ING-INF/05 INFORMATION PROCESSING SYSTEMS

DURATA: 24 mesi, rinnovabile

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Daniele TOTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi semantica basata sull'Intelligenza Artificiale di referti radiologici italiani relativi a patologie oncologiche per supportare le discussioni e le diagnosi delle *Tumor Board*.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Artificial Intelligence-based semantic analysis of Italian radiology reports related to oncological diseases for supporting Tumor Board discussions and diagnoses.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: L'attività di ricerca sarà incentrata sull'uso dell'AI e in particolare dell'NLP per estrapolare le fondamentali informazioni mediche e cliniche - sparse nei referti radiologici dei pazienti oncologici - in modo strutturato e semantico, e integrarle con le informazioni disponibili mediante l'integrazione di *repository* biomedici, al fine di accelerare la fase diagnostica delle *Tumor Board* multidisciplinari indirizzando correttamente le loro decisioni terapeutiche. Il candidato sarà coinvolto nella ricerca, progettazione e sviluppo di tecniche di

elaborazione del linguaggio naturale per l'analisi automatica dei referti radiologici, con una specifica applicazione sulle malattie del retto descritte da referti in lingua italiana di risonanze magnetiche forniti dai partner clinici. L'obiettivo è creare una pipeline basata su NLP e *Machine Learning* per l'elaborazione delle narrazioni cliniche dei referti e trasformarle in rappresentazioni strutturate, identificando concetti e elementi clinici, tra cui caratteristiche tumorali, etichette anatomiche, misurazioni degli organi e descrittori (forma, dimensione, ecc.) e valutazioni mediche (benignità/malignità, ecc.), comprendendo lo stato della malattia e potenzialmente riuscendo a predire la sua evoluzione al fine di supportare le terapie corrispondenti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research activity will revolve around the use of AI and in particular NLP to extrapolate the fundamental medical and clinical information – scattered in the radiology reports from oncological patients – in a structured and semantic way and complement it with available information from the integration of biomedical repositories, in order to speed up the diagnostic phase of the multidisciplinary Tumor Boards by orienting their therapeutic decisions correctly. The candidate will be involved in the research, design and development of natural language processing techniques for the automatic analysis of radiology reports, with a specific application on rectal diseases from Italian MRI screenings provided by the clinical partners. The objective is to create a pipeline based on NLP and Machine Learning for processing the clinical narratives of the reports and turn them into structured representations, identifying clinical concepts and elements, including tumor characteristics, anatomical labels, organ measurements and descriptors (shape, size, etc.) and medical assessments (benignity/malignity, etc.), understanding the state of the disease and potentially succeeding in predicting its evolution for the purpose of supporting the corresponding therapies.*

SEDE: Brescia.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Titolo del progetto: *AI-based semantic analysis of Italian radiology reports related to oncological diseases for supporting Tumor Board discussions and diagnoses (BioCONCEPTUM)* - Prot. 2022AEEKXS - CUP: J53D23007080008.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato,

costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegna-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre il **2 gennaio 2024**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
 - mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.
- In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli

estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea,

possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente



comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio. Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8

Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 27 novembre 2023

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner